

**Giada Eva Elisa Tarantino**

Critico e Storico dell'Arte

Una riflessione sull'Assoluto per mezzo dell'Arte, che è corpore e materia eppure anche Pensiero, Ideale, Missione, e che per questa ragione ci stana, eleva ed eterna, plasma come Rinati. L'Arte è la Ragione di Vita, ed è ciò che c'infonde la perennità che palpita oltre essa. Il Maestro Gianfranco Bianchi - Premio alla Carriera International Career Awards Fondazione Costanza 2024 -, riesce a dar vita a cronotopi visivi per la Rivelazione: egli manifesta come l'incommensurabile, la spazialità e la temporalità, l'infinitesimale, siano in equilibrio supremo ed in reciproca evoluzione vitale poiché annidati in noi, per la regola della simbiosi maiestatica fra i Cieli ed il viscerale e nell'osimoro supremo che ci conforma eterno frammento, fiat lux ed insieme Creato. Artista e Musicista, il Maestro riflette sul mondo, sulla società, sui mutamenti climatici, la Scienza, sul Pensiero umano stesso, per mezzo della materia della luce: in congiunzione tonale fra primari, in armonia fra opposti e nel rispecchiamento fra aree d'Opera poste in Dialogo, nella fattura emblematica neuronale osservata in climax formale e cromatico quale Fattura d'Arte, ed attraverso la tecnica dello sketching, quel Macrocosmo che vive in noi ci rende reviviscenti, ci resuscita alla consapevolezza, alla purezza, alla Cultura - nella profonda riflessione, nella chiamata alla presa di coscienza, nell'armonia sovrumana ultrasensibile che sembra di poter Auscultare vedendo, nel microcosmo d'ineffabile bellezza, e per sinestesia occulta -, al scoprire il flusso della forza vitale, una ramificazione arborea, paesaggi, sogni di bambino, testimonianze oltre le nostre vite, irradiate dentro di noi, dipinte nella viva carne.

(settembre 2024)